

Ok definitivo alla legge delega. Nuove regole anche per centri sportivi e sicurezza

# Sport solo con docenti laureati

## Ma serve un decreto del governo per passare ai fatti

DI EMANUELA MICUCCI

**L**aureati in scienze motorie verso il riconoscimento giuridico. Entro un anno il governo dovrà adottare il decreto per l'inquadramento legislativo della figura professionale loro e delle persone che hanno titoli di studio equipollenti con la laurea in scienze motorie. Lo prevede il disegno di legge che attribuisce al governo la delega a intervenire su materie di sport, approvato in via definitiva dal Senato.

A oggi «nessuna di queste figure gode di adeguato riconoscimento ed inquadramento professionale», spiega il Cism (comitato italiano scienze motorie) nato proprio per questo obiettivo, nonostante «le evidenze scientifiche riguardanti l'inattività fisica siano concordi nel

suggerire un immediato intervento sulle popolazioni più sensibili (giovani, adulti e anziani) e l'ordinamento universitario abbia garantito la qualificazione di personale laureato e specializzato».

**Nelle scuole di ogni ordine e grado**, poi, arriveranno i Centri sportivi scolastici per «organizzare e sviluppare la pratica dell'attività sportiva nelle istituzioni scolastiche», che, nel rispetto delle prerogative degli organi collegiali, saranno costituiti «secondo le modalità e nelle forme previste dal codice del Terzo Settore».

**Le scuole stabiliranno il regolamento** del Centro, che ne disciplina attività e cariche associative e che può stabilire che queste attività vengano rese, di norma, gratuitamente per gli studenti della scuola. A programmarle sarà il consiglio di istituto, che

potrà sentire le associazioni sportive dilettantistiche riconosciute con sede legale in quel comune.

Possono far parte del centro sportivo scolastico il dirigente scolastico, i docenti, il personale Ata ed anche gli studenti frequentanti i corsi presso l'istituzione scolastica e i loro genitori.

Le attività sportive potranno essere affidate esclusivamente a laureati in scienze motorie o a diplomati presso gli ex Isef.

**Un decreto del Miur, da adottare** entro l'inizio di novembre, stabilirà i requisiti di ulteriori profili professionali a cui può essere affidato dai centri sportivi scolastici lo svolgimento delle discipline sportive.

**Ai favore dei docenti ai cui sono assegnati** compiti di supporto dell'attività del Centro sarà stabilito,

attraverso la contrattazione collettiva, il numero di ore a disposizione di ogni istituzione scolastica che gli sarà riconosciuto.

**Nel caso in cui siano previste** attività extracurricolari o l'utilizzo dei locali in orario extrascolastico dovranno essere definiti appositi accordi con l'ente locale proprietario dell'immobile. La somministrazione di cibi e bevande attraverso distributori automatici installati nelle scuole e nei loro centri sportivi avverrà nel rispetto dalla legge 128/2013. Il ddl, inoltre, delega il governo ad adottare entro un anno decreti legislativi per il riordino e la riforma delle norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio degli impianti sportivi e della normativa sul loro ammodernamento o costruzione.

**Tutte misure che interesseranno** anche gli impianti sportivi scolastici.

© Riproduzione riservata

